Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 71 (1999)
Heft: 4

Artikel: Villaggio per il combattimento di località "in Verù", a Isone
Autor: Valli, Franco
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-247393

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 08.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Villaggio per il combattimento di località «in Verù», a Isone

Col Franco Valli, Cdt sett istr 33

Già da qualche decennio una nuova infrastruttura per l'istruzione al combattimento di località era un tema di discussione sulla piazza d'armi di Isone.
Diverse erano le idee riguardanti l'ubicazione, ed ancora nella prima metà degli anni ottanta, la tendenza era di costruire un villaggio su un sito idoneo al tiro con armi di fanteria e con munizione di guerra.
L'evoluzione dell'istruzione richiese, nel corso degli anni, pure un'evoluzione delle idee, fintanto che, all'inizio degli anni novanta, prese forma il concetto dell'istruzione al combattimento tramite simulatori. Questa evoluzione contribuì pure ad influenzare le idee per la costruzione del villaggio a Isone. Nacque, quindi, il «concetto per l'istruzione al combattimento in zona urbana».
Nell'ambito particolare del villaggio di Isone, il quaderno compiti citava che:

- l'istallazione deve eguagliare le fattezze di una zona urbana appena abbandonata dalla popolazione
- non solo case, ma un agglomerato con una struttura urbanistica adeguata.

Nel 1992, iniziò la progettazione del nuovo villaggio. Si analizzò l'ubicazione fra sei siti differenti sul territorio della piazza d'armi; la scelta cadde sulla zona denominata «in Verù». Un territorio nelle immediate vicinanze della caserma, raggiungibile facilmente a piedi tramite una passerella (la stessa, una struttura in ferro, verrà costruita contemporaneamente al villaggio) sul fiume Vedeggio, sul lato sinistro della valle omonima.

Impatto ambientale

Nel 1993 fu eseguito un interessante esame di impatto ambientale, prerogativa determinante per una costruzione realistica su territorio prealpino ad una quota di 750 m s.m. Paesaggio tipicamente rurale non più coltivato, ma riconoscibile dalle stalle diroccate nella zona. Un bosco ricco di faggi delimita gli 8000 metri quadrati della radura non boscosa oltre ad un'importante presenza di querce e betulle.
Perciò il villaggio, trovandosi attorniato dal bosco, è poco percettibile. Un impatto armonioso con la natura circostante e quindi rispettoso delle più aggiornate esigenze ambientali.

Date importanti

Dopo il primo progetto di massima del 1993, lo stesso ha seguito l'evoluzione naturale fino all'inizio dei lavori di costruzione nel 1997.
A fine 1998 il villaggio è stato consegnato all'USD TI ed al cdo sett istr 33 e quindi a disposizione della truppa.
Dopo i lavori di rifinitura, il 3 settembre 1999 sarà inaugurato.

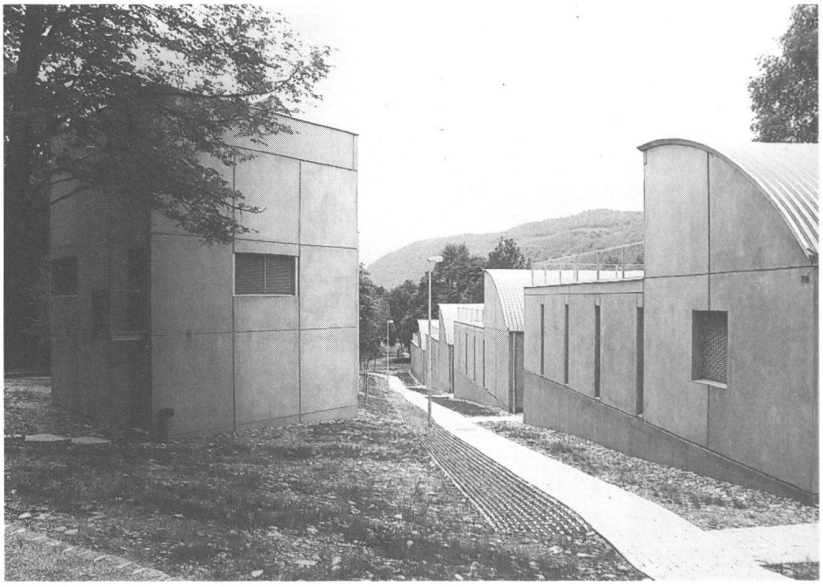
La concezione dell'agglomerato

Il villaggio riproduce un tipico agglomerato di 18 case unifamigliari moderne, come troviamo oggigiorno quale sviluppo delle nostre borgate e città.
La composizione delle case è differenziata in quattro quartieri:

- case a schiera lungo un asse stradale
- case sparse con cinte a muretto
- case con la corte a patio
- case a torre con patio e terrazzo

Le tipologie delle case corrispondono alle reali esigenze abitative; nella costruzione si è tenuto conto del rilievo del suolo, dell'insolazione, del panorama, ecc.
Il villaggio è inoltre completato da un edificio civico (uffici, sala di teoria, spaccio, magazzini, ecc.), da una torre e dalla piazza.
Il tutto è corredato da strade asfaltate, viottoli, passaggi, scale, rampe e cortili, illuminazione esterna ed interna. Vi è pure da annotare che la numerazione delle case e la segnalazione delle vie rispecchiano la realtà.
Oltre alle quattro tipologie esterne delle case, ognuna di esse si differenzia all'interno nella disposizione dei locali, onde rappresentare una diversa realtà abitativa.

I lavori di costruzione si sono iniziati nel 1997. L'opera sarà inaugurata il prossimo 3 settembre.



Il villaggio «in Verù», classificato grande struttura e quindi usufruibile per due unità contemporaneamente, dispone di un sistema informatico che permette la programmazione e l'istallazione di 140 bersagli automatici 94 atti al combattimento simulato.

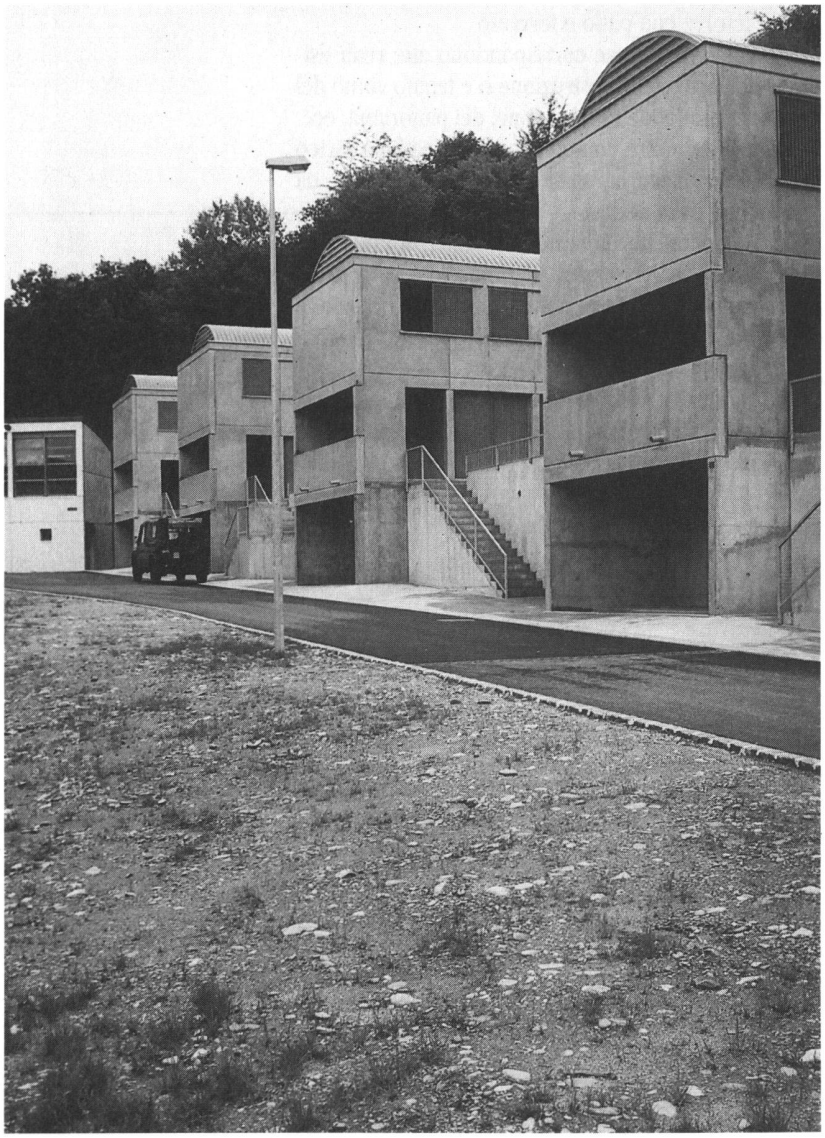
Tutte le aperture (porte, finestre, ecc.) sono chiudibili con massicce porte ed imposte, sia per motivi di istruzione come pure onde evitare intrusioni improprie.

Mezzi per l'istruzione

Il villaggio «in Verù», classificato grande struttura e quindi usufruibile per due unità contemporaneamente, dispone di un sistema informatico che permette la programmazione e l'istallazione di 140 bersagli automatici 94 atti al combattimento simulato. Inoltre, sul posto, la truppa dispone di ulteriori mezzi ausiliari per il superamento di ostacoli , di arrampicata alle pareti, di calata, ecc.

Mezzi didattici

Onde realizzare un impiego ed un'istruzione razionale, la truppa dispone, sul posto di mezzi didattici appropriati.



Già durante la preparazione del SIF, in occasione del rapporto di supporto per le ricognizioni, al cdt della formazione designata viene consegnata la raccolta ordini comprendente oltre le informazioni generali come il codice di comportamento, anche i programmi di lavoro tipo.
Gli stessi contemplano gli obiettivi dell'istruzione, la lista del materiale per i diversi posti di lavoro, i regolamenti , la metodica dell'istruzione da seguire e tabelle orarie programmate.
Per ogni giorno di permanenza al villaggio la truppa usufruisce di ordini del giorno completi.
Per ogni caposezione e per ogni capogruppo è a disposizione un ulteriore ordinatore comprendente le schede d'istruzione delle lezioni.
Esse contemplano il tema, la durata della lezione, gli obiettivi a dipendenza del livello di istruzione da raggiungere, le direttive per lo svolgimento, il metodo d'istruzione, le cifre dei regolamenti da consultare, i punti di controllo e di ispezione oltre all'elenco dei mezzi ausiliari da utilizzare.
Ulteriori schede illustrano gli esercizi suddivisi per livello di istruzione, per formazione (sezione o gruppo) ed a dipendenza del quartiere, della conformazione esterna ed interna della o delle case.
Ogni esercizio è suddiviso per fasi, ogni movimento e posizione di tiro è raffigurata nel dettaglio al fine di memorizzare il comportamento standard.

Conclusione

La piazza d'armi di Isone dispone di un nuovo tassello fra le sue infrastrutture per l'istruzione.
Il villaggio per il combattimento di località «in Verù» è l'istallazione che risponde alle esigenze più severe per il raggiungimento di obiettivi di qualità; inoltre in essa sono contemplate capacità evolutive onde assicurare, anche in futuro, l'istruzione sempre aggiornata al passo con i tempi. ■